

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pantano.

Pantano. Al punto cui sono le cose, una parola franca e leale farà bene a tutti. Noi non abbiamo velato ipocritamente dinanzi al Paese e dinanzi alla Camera il nostro metodo di combattimento; per lo meno, se dissentite da noi, dovete riconoscere la lealtà con cui combattiamo. (*Rumori e interruzioni a destra e al centro*).

Presidente. (*Con forza*). Lascino parlare.

Pantano. Noi non abbiamo dissimulato che, di fronte a provvedimenti politici e regolamentari a nostro modo di vedere lesivi dei diritti fondamentali del Paese e del Parlamento (voi potete pensarla diversamente ma tale è il pensiero nostro) siamo decisi, pur rimanendo nel terreno della più perfetta legalità, di valerci di tutti i mezzi...

Voci a destra e al centro. Anche noi!

Pantano. ... che ci concede il regolamento per impedire che la Camera possa compiere, con un voto di maggioranza, una violazione dello Statuto. (*Viva ilarità a destra — Interruzioni — Rumori a sinistra*).

Allo stato delle cose, o signori, di fronte alle proposte che l'onorevole Franchetti ha portato dinanzi alla Camera e il cui fine è chiaro e manifesto, noi abbiamo impegnato fin da principio la battaglia, perchè sentiamo la imminenza di una lotta decisiva. Voi vi credete maggioranza (*Ilarità a destra*), e perciò nel diritto di impedire l'uso del regolamento (*Interruzioni a destra*); noi questo diritto legalmente vi contestiamo, e faremo di tutto, sempre, ripeto, nei termini della legalità e del regolamento (*Interruzioni*) per impedire una sopraffazione. (*Rumori a destra*).

Abbiamo il dovere d'impedire o almeno di ritardare ciò che a noi pare un'aperta violazione dei nostri diritti.

Intanto fra voi e noi, più che il paese, ora come ora, la Presidenza della Camera qui siede tutrice del regolamento, che è il diritto di tutti. Il giorno in cui dalla Presidenza della Camera, chiamata dalle tradizioni, dalla dignità sua, dallo spirito della Costituzione a tutelare imparzialmente ogni diritto, noi (*Rumori vivissimi a destra*) anzichè un appoggio vedessimo una opposizione manifesta all'esercizio dei nostri diritti, ci sentiremmo autorizzati a dirvi che, spezzate ieri coi decreti legge le tavole dei plebisciti (*Rumori vivissimi a destra e al centro*), e soppresso

oggi dal Presidente il diritto della difesa, la ribellione sarebbe legittima. (*Applausi alla estrema sinistra*).

Presidente. Poichè è stato fatto appello alla Presidenza risponderò che...

Voci al centro. Non facciamo discussioni.

Presidente... dopo le dichiarazioni che si sono dette leali, cioè a dire che i deputati di quella parte (*Accenna all'estrema sinistra*) si vogliono valere di tutti i mezzi possibili per trarre in lungo questa discussione (*Interruzioni alla estrema sinistra*), senza entrare in apprezzamenti circa questa intenzione dei nostri colleghi, dico schiettamente alla Camera che l'ufficio del Presidente è assolutamente opposto a quanto si sono prefissi di ottenere gli onorevoli colleghi di quel settore. Il Presidente deve interpretare il regolamento nel suo spirito, con la massima buona fede, con la equità, con la ragione...

Una voce all'estrema sinistra. Con giustizia.

Presidente ... ricordandosi che il regolamento è stato fatto non per incagliare le discussioni, ma per agevolarle. (*Bravo! a destra — Vivi rumori e interruzioni all'estrema sinistra*).

Io credo di aver dato prova della massima arrendevolezza; io ho concesso la più ampia facoltà di parola; ma tutto questo a che cosa mi è valso? È stata sconosciuta la mia autorità e, peggio ancora, si è mancato di rispetto al decoro e alla dignità delle istituzioni. Io ho fatto il mio dovere come la coscienza e la ragione imponevano, e ho messo ai voti per alzata e seduta l'approvazione del verbale, poichè intorno al verbale nessuno aveva fatto alcuna osservazione. Avevo concesso di far la chiama per verificare se la Camera fosse in numero; ma rifiutandola per l'approvazione del processo verbale, credo di aver tutelato i diritti e l'autorità della Camera e di aver bene interpretato il regolamento. (*Vivissimi applausi a destra e al centro — Rumori e interruzioni alla sinistra*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Torrigiani.

Torrighiani. L'onorevole Pantano ha fatto un richiamo al regolamento, ed io pure intendo fare un richiamo al regolamento stesso. Il regolamento è fatto per tutelare la dignità della Camera, per tutelare la regolarità delle discussioni; e non so come si possa supporre e permettere che dall'abuso del regolamento, abbiano a patire offesa la dignità ed il de-